



C.U.R.A.



Partner:



SPAZIO ZUT!

Corso Cavour 83/85 - FOLIGNO (PG)

www.spaziozut.it

t. 389 0231912

spaziozut@gmail.com

re:
and

RASSEGNA DI
TEATRO
CONTEMPORANEO
SPAZIOZUT!

re: act

Rassegna di teatro contemporaneo 2018/19

Nell'ambito del Progetto **C.U.R.A.**
Centro Umbro Residenze Artistiche
con il contributo di
Comune di Foligno
Regione Umbria
Ministero per le Attività Culturali
Fondazione Cassa Di Risparmio Di Foligno

a cura di **ZUT!** & **ZoeTeatro**



C.U.R.A.



re: act

Domande e risposte del teatro contemporaneo

Rassegna di teatro contemporaneo

Re: act è la rassegna di teatro contemporaneo di Foligno, è una proposta della Cooperativa Gecite (ZUT) e di Zoeteatro, ed è giunta al suo quinto anno.

Nove appuntamenti per dieci spettacoli, dieci tappe, dieci punti di domanda, dieci tentativi di risposta intorno alla società odierna proposte dal teatro contemporaneo.

Re: act è nuovi linguaggi, nuove modalità di indagine e di utilizzo della parola e dell'azione scenica. Una nuova stagione in cui si alternano monologhi e dialoghi, performance e danza, storie e immaginari.

Dieci spettacoli ma un unico comune denominatore: il teatro nella sua declinazione più ampia che spazia dalla narrazione al teatro danza, dal performativo al monologante.

Quest'anno il nostro sguardo attraverserà il Teatro Contemporaneo nelle sue declinazioni più ampie, a partire dalla tradizione dei burattini, del teatro di parola, della poesia, fino a nuove forme di ricerca performativa che prevedono la sperimentazione di un rapporto diverso tra spettatore e attore.

Re: act è una stagione da seguire in tutti i suoi appuntamenti per attraversare una proposta culturale variegata e dinamica, in cui poter assistere alle evoluzioni della scena contemporanea.

Re: act è uno dei progetti di riferimento del nuovo Centro di Residenze Artistiche della Regione Umbria C.U.R.A.

Re: act nasce da Zoe e Spazio ZUT e si arricchisce della collaborazione del Teatro Stabile dell'Umbria e del Comune di Foligno.

Re: act è un progetto che si rivolge a tutti, anche alle fasce deboli, grazie anche al nuovo progetto ZUT Mondi Possibili sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno.

Re: act da quest'anno prevede anche una serie di incontri fra artisti e spettatori in un progetto a cura di Teatro e Critica.

Re: act è un tassello fondamentale della proposta culturale contemporanea della città di Foligno, rafforzando la vocazione di natura nazionale e internazionale.

***In quest'ora della sera
da questo punto del mondo
ringraziare desidero
per l'antica arte del teatro,
quando ancora raduna i vivi e li nutre.***

*da Bello Mondo
Mariangela Gualtieri*

A VIRGINIE

Lucia Calamaro

VENERDI' 30 NOVEMBRE, ore 21.15

SABATO 1 DICEMBRE, ore 21.15

DOMENICA 2 DICEMBRE, ore 18.15

uno spettacolo desolato

scritto e diretto da Lucia Calamaro

con Benedetta Cesqui Monika Mariotti

produzione Teatro Stabile dell'Umbria

in collaborazione con Compagnia Malebolge,

Rialto Sant'Ambrogio e con il sostegno del Teatro di Roma

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 07557542222 (giorni feriali dalle 16 alle 20)

biglietteria@teatrostabile.umbria.it



A Virginie è uno spettacolo desolato eppure ricco di humor.

Lucia Calamaro racconta l'itinerario di un malato terminale attraverso l'accompagnamento, le cure e la degenza presso un ospedale qualunque, un posto strano in cui vivono la Madre della Paziente e la Dottoressa. In questa culla di nature ibride ingrossa e cresce il vuoto. E' un non-luogo, non assomiglia a niente e alimenta con parole buie il mistero e la paura. Ci si affida a miracoli, preghiere e poi a un'ultima operazione impossibile, appiglio risolutivo che la medicina tende allo spirito. Definito da Franco Cordelli sulle pagine del Corriere della Sera come "il più bel testo di drammaturgia in lingua italiana degli ultimi anni", A Virginie è un rito vitalistico, un percorso interiore in cui il tragico si trasforma in qualcosa che lo è sempre di meno, pervaso di una forte ironia che nasce dalla privazione.

Lucia Calamaro

Si forma a Parigi (Thomas Richard, Le Coq, Philippe Gaullier) in scuole di teatro sperimentale, comincia la sua ricerca personale in America Latina. Nel 1998 ritorna a Parigi per continuare il suo percorso artistico e universitario, partecipando alla creazione di una nuova disciplina ETH-NOSCENOLOGIE (studio comparativo di spettacoli in vivo), insieme al sociologo Jean Duvignaud fondatore della disciplina. Contemporaneamente si avvicina alla danza giapponese "buto" e al Clown con Philippe Gaullier; dal 1999 continua il lavoro sul clown con l'argentino Gabriel Chame, e l'assiste alla regia di vari spettacoli al Theatre du Tambour Royal, Paris. Poi, nel 2001 riparte su Roma con una borsa di specializzazione in Drammaturgia Antica e Versificazione, dove lavora soprattutto sulle Coefore e sull'Ippolito. Nel 2003 fonda la sua compagnia Malebolge. La consacrazione definitiva arriva con il progetto "L'origine del mondo. Ritratto di un interno" (2012), composto di quattro capitoli, che vince tre premi Ubu nel 2012: miglior drammaturgia per Lucia Calamaro, miglior attrice protagonista per Daria Deflorian, miglior attrice non protagonista per Federica Santoro. Nel Terni Festival 2016 ha debuttato la sua ultima creazione "La vita ferma: sguardi sul dolore del ricordo". Dal 2014 è docente di drammaturgia alla scuola Civica Paolo Grassi di Milano.

I GIARDINI DI KENSINGTON (studio) Sirna/Pol DOMENICA 16 DICEMBRE, ore 18.15

uno spettacolo di Elisa Pol e Valerio Sirna
con Elisa Pol e Valerio Sirna
elaborazione del suono Flavio Innocenti e Valerio Sirna
disegno luci Mattia Bagnoli
scultura di Mattia Cleri Polidori e Giulia Costanza Lanza
residenze artistiche Armunia, Carrozzerie n.o.t., Santarcangelo
un ringraziamento particolare a Barbara Bessi
progetto finalista premio Scenario 2017
STUDIO esito di Residenza Centro Interregionale C.U.R.A.

biglietto unico 5 euro

PRENOTAZIONI
tel. 3890231912 (dalle 15 alle 18)
spaziozut.organizzazione@gmail.com

ORE 21.15 IN ZUT GALLERY, INCONTRO CON GLI ARTISTI
a cura di Teatro e Critica



Un soggiorno. Pochi elementi delineano una certa atmosfera borghese, una poltrona, una lampada. Un oggetto non identificato aleggia e incombe sulla stanza. Due coniugi, con le loro presenze annoiate, sottili, tese, eleganti, dolci e litigiose, vicine e distanti, nell'intimità di non aver nulla da dirsi, tra i cali e i picchi fisiologici della relazione. Un percorso drammaturgico suddiviso in tre atti: il litigio, il rifugio, il trasloco. Lo scorrere di un tempo imprecisato - un giorno, un anno, una vita - apre delle smagliature nella quotidianità; le pose più ovvie del vivere domestico - mangiare, sedere su una poltrona, leggere un giornale - si caricano di elementi inspiegabili e inaspettati. Il salotto si trasforma allora in un insieme di angoli, di miniature intime e riparate; talvolta in una distesa desertica, in cui svaniscono misure e coordinate. La percezione di uno spazio alterato consente l'emergere di unisoni svuotati di ogni funzionalità, in una ricerca coreografica sospesa tra gesto cristallino e sprofondamenti, fino al punto in cui tutti i parametri cartesiani del reale e del quotidiano si disciolgono.

Sirna/Pol è coppia artistica nata per il progetto I GIARDINI DI KENSINGTON, che ha le sue origini nell'esperienza del collettivo Agostino Bontà, di cui sono fondatori nel 2012 assieme ad altri tre artisti, incontrati durante il biennio di formazione "Scritture per la danza contemporanea diretto da Raffaella Giordano".

ELISA POL - 1984. Si laurea presso Università degli Studi di Padova, Corso di Laurea in Filosofia. Nel 2007 fonda insieme a Maurizio Lupinelli la compagnia Nerval Teatro. Come attrice è in scena negli spettacoli: Marat, Magnificat, Amleto, Appassionatamente, Psicosi delle 4 e 48, Squarci dall'Ignoto, Le Presidentesse diretti da Maurizio Lupinelli e in Canelupo Nudo di Nerval Teatro per la regia di Claudio Morganti. Nel 2016 interpreta Ma perché non dici mai niente? Monologo di Lucia Calamaro.

VALERIO SIRNA - 1988. Si laurea presso L'Università La Sapienza, Corso di Laurea in Lettere. Lavora in qualità di performer con Habillé d'eau/Silvia Rampelli (Euforia), Teatro Valdoca (Cage's parade), Giorgio Rossi (Sulla Felicità), ricci/forte (Some Disordered Christmas Interior Geometries, Imitation of Death - primo studio), Michele Rizzo (SPACEWALK), Muta Imago (Retour), Strasse (Drive_IN #4). Nel 2014, insieme a Leonardo Delogu, fonda DOM- con cui realizza la performance L'UOMO CHE CAMMINA.

IL VIAGGIO

Teatro medico ipnotico

VENERDI' 28 DICEMBRE, ore 18.15

IL VIAGGIO - ovvero meno psicologia e più geografia

Burattinai:

Patrizio Dall'Argine, Veronica Ambrosini

Burattini, scene, costumi:

Patrizio Dall'Argine, Veronica Ambrosini

Assistenti: Virginia e Thea Ambrosini

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 3890231912 (dalle 15 alle 18)

spaziozut.organizzazione@gmail.com

ORE 21.15 IN ZUT GALLERY, INCONTRO CON GLI ARTISTI
a cura di Teatro e Critica



Questa è una storia animata con il linguaggio del Teatro d'Arte dei Burattini ed è sognante e crudele come una favola. C'era una volta una cattiva Direttrice Didattica che per colpa di una sola classe di ragazzi difficili non riusciva mai a vincere il Premio per la "Miglior Scuola del Territorio". Decide così di mandare la 2F in gita nei parchi dell'Emilia Occidentale a bordo di uno scalcinato furgone con la speranza di non vederli tornare mai più. Il Guardia Parco li avvertì: "Ragazzi, se non volete correre pericoli, rispettate la natura e le sue regole!". Ma i sette piccoli burattini (allergici ad ogni divieto) restarono vittima del loro entusiasmo e delle cattive abitudini del nostro tempo, non ascoltando la voce profonda della natura. E così, di guaio in guaio un solo burattino tornerà a casa...

Teatro medico ipnotico è stato fondato da Patrizio Dall'Argine. La compagnia produce spettacoli originali con il linguaggio del Teatro dei Burattini a guanto. Si dedica alla produzione di spettacoli forensi, itineranti, da tenersi all'aperto e al chiuso. Non ha una sede stabile e non riceve nessun tipo di finanziamento pubblico. Ha avuto importanti riconoscimenti nel settore del Teatro di Prosa e del Teatro di Pupazzi: Premio Eti-Scenario, Premio Campogalliani, Premio Benedetto Ravasio. Il magazzino della compagnia, che contiene quattro teatrini smontabili, le scenografie, fondali dipinti, pupazzi, sculture oltre a settanta burattini scolpiti nel legno, si trova presso la Corte di Giarola, sede dell'Ente Parchi dell'Emilia Occidentale, in località Collecchio, provincia di Parma. La compagnia nasce nel 2010, all'interno degli spazi del Castello dei Burattini-Museo Giordano Ferrari, uno dei più completi Musei al mondo nel settore del Teatro di Pupazzi. Dal 2010 ad oggi la compagnia ha realizzato 25 spettacoli originali, Dal 2010 ad oggi le recite complessive sono state 330, fatte presso Teatri, Festival, Circoli e piazze di molte località, paesi e città. Il motto della compagnia è "Il faut etre absolument contemporain." Arthur Rimbaud

KOKORO Luna Cenere + **KUDOKU** Ninarello/Kinzelman **DOMENICA 20 GENNAIO, ore 18.15**

KOKORO

coreografia di Luna Cenere, con Luna Cenere
musiche di Gerard Valverde
produzione Körper in collaborazione con Virgilio Sieni/
Centro Nazionale di produzione

VISIONE CONSIGLIATA AD UN PUBBLICO ADULTO - NUDO INTEGRALE

KUDOKO (solo) a seguire

interprete Daniele Ninarello, musiche dal vivo Dan Kinzelman
produzione CODEDUOMO e NOVARA JAZZ

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 07557542222 (giorni feriali dalle 16 alle 20)
biglietteria@teatrostabile.umbria.it

Dopo lo spettacolo Carla Di Donato condurrà un incontro
con i danzatori nell'ambito di "Il corpo che danza"



KOKORO' è una singola parola giapponese che possiamo tradurre come il nostro 'essere interiore' ma che letteralmente abbraccia due parole/concetti, quali 'la mente' e 'il cuore'. Questo assolo è la personale ricerca di un'unicità dell'essere, un percorso interiore divenuto percorso fisico nello spazio, durante il quale il corpo nudo, attraverso la sua esposizione e specifica architettura, si trasfigura e diviene veicolo poetico facendo emergere immagini appartenenti e non ad un 'mondo irreali'.

Luna Cenere è una danzatrice napoletana di 30 anni. Diplomata presso Movimento Danza, (Napoli), dopo aver lavorato con diverse compagnie sul territorio Campano nel 2011 prosegue i suoi studi perfezionandosi alla SEAD, Salzburg Experimental Academy of Dance (Austria) Partecipa a festival internazionali come Il Festival Deltebre Danza, Impulstanz e la Biennale di Venezia. Nel 2016 diventa membro della Compagnia Agitart (Spagna) e della Compagnia Virgilio Sieni (Italia).

KUDOKU in giapponese indica il beneficio ottenuto dalla purificazione dei sensi: per Ninarello e Kinzelman è lo spazio come luogo in cui esercitare e trasfigurare il corpo, sonoro e fisico, la sua precarietà, la sua impermanenza, la fatica della resistenza. Frutto di improvvisazioni a partire da uno schema prefissato, questo magma sonoro offre a Ninarello la possibilità di creare inquietanti e nevrotiche interazioni, altrettanto improvvisate, tra la musica e il proprio corpo.

Dan Kinzelman Fra gli esponenti più originali della sua generazione in Italia e non solo, l'americano Dan Kinzelman (sax tenore, clarinetto) da anni ha intrapreso una strada di ricerca musicale che lo ha portato a essere uno tra i musicisti più richiesti e presenti sulla scena nazionale, sia come sideman che come bandleader e compositore. Collabora con importanti musicisti come Enrico Rava, Mauro Ottolini e Giovanni Guidi.

Daniele Ninarello Dopo aver frequentato la Rotterdam Dance Academy, danza con diversi coreografi internazionali, tra cui Bruno Listopad, Felix Ruckert, Virgilio Sieni. Dal 2007 presenta le sue creazioni in numerosi festival nazionali ed internazionali. Danza a fianco di musicisti e compositori di fama internazionale tra cui Kai Gleusteen, Ezio Bosso in occasione del suo concerto alla Lavanderia a Vapore di Collegno

MEMORY BOX

(studio) ZoeTeatro

SABATO 9 FEBBRAIO, ore 21.15
DOMENICA 10 FEBBRAIO, ore 18.15

Regia e testo Emiliano Pergolari
Con David Rinaldini, Matteo Ciccio

Scene e luci Emiliano Pergolari, David Rinaldini
Progetto Video Matteo Ciccio, Emiliano Pergolari

Residenza Spazio ZUT 2018, Primo Studio (Open Beta) 31
Agosto- 1 Settembre, Festival Segni Barocchi (FOLIGNO)

Ho provato, ho fallito. Non importa, riproverò. Fallirò meglio.
(Samuel Beckett)

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel.3890231912 (orario 15-18)

spaziozut.organizzazione@gmail.com



Il passato è una sedia a dondolo. All'interno di una scatola.

O meglio, di una Memory Box.

“(...) Memory Box è la vostra scatola dei ricordi, grazie alla quale avete la possibilità di ricominciare sempre da capo, di correggere e modificare tutto quello che per voi è andato storto oppure che intendete per qualsiasi motivo cancellare. Memory Box è la scatola che potete riempire a vostro piacimento, un album fotografico che cambia come volete voi, e a quel punto non avrete più bisogno di niente e di nessuno, i vostri sogni vi basteranno! (...)”

Un uomo (il Soggetto 16) dondola all'interno della propria tana e ricorda il suo passato. Arriva un momento in cui vale la pena tracciare un bilancio, soppesare i successi e i fallimenti di una vita. Quest'uomo è lì, e dondola, medita, alla ricerca di quel momento unico che ha cambiato la sua vita. Siamo partiti da Krapp, uno dei personaggi simbolo dell'opera beckettiana, un uomo, solo, coi suoi ricordi, e quel momento in cui tutto sarebbe potuto cambiare. Questa volta però la stessa situazione diventa un esperimento pubblico, la Memory Box.

ZoeTeatro è la compagnia nata all'interno dell'Associazione Culturale Zoe, formata da Michele Bandini ed Emiliano Pergolari, nasce nel 2004 dopo alcune significative esperienze professionali e formative tra le quali, fondamentale, quella con Marco Martinelli e il Teatro delle Albe. Il primo esperimento creativo della compagnia è “Vi e Ve”, che debutta al Festival di Santarcangelo nel 2004, grazie all'idea e al testo di Marco Martinelli, un “Metalogo nel regno delle ombre” fra Vittorini e Veronese. Dal 2004 ad oggi ha realizzato numerose produzioni artistiche che hanno debuttato nei maggiori festival nazionali e internazionali, prodotta e sostenuta negli anni per numerose produzioni dal Teatro Stabile dell'Umbria, è la compagnia sostenuta come residenza artistica dallo Spazio ZUT, all'interno del quale realizza periodi di residenza e di formazione. La compagnia svolge con l'Associazione Zoe dal 2002, anche un'intensa attività di formazione con i giovani, adulti e bambini anche in collaborazione con centri teatrali nazionali.

BELLO MONDO
Mariangela Gualtieri
DOMENICA 3 MARZO, ore 18.15

*Rito sonoro di e con Mariangela Gualtieri
con la guida di Cesare Ronconi
cura e ufficio stampa Lorella Barlaam
produzione Teatro Valdoca
con il contributo di Regione Emilia-Romagna,
Comune di Cesena*

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 3890231912 (orario 15 - 18)

spaziozut.organizzazione@gmail.com

ORE 21.15 ZUT GALLERY, INCONTRO CON L'ARTISTA
a cura di Teatro e Critica



In Bello Mondo Mariangela Gualtieri cuce versi tratti soprattutto da Le giovani parole (Einaudi), uscito nel 2015, ma inserisce anche poesie da raccolte precedenti, al fine di comporre una partitura ritmica che passa dall'allegretto al grave, dall'adagio fino al grande largo finale, col suo lungo e accorato ringraziamento al bello mondo, appunto, con la sua ancora percepibile meraviglia. La natura e le potenze arcaiche della natura sono in primo piano, con un io in ascolto delle minime venature di suono, con un tu al quale vengono rivolte parole d'amore, senza tuttavia trascurare la fatica del tenersi insieme. Una sezione particolarmente intensa è dedicata alla madre, in uno scambio in cui i ruoli sbiadiscono e si invertono, in uno sbigottimento di fronte all'inspiegabile disimparare il mondo, allo scolorire dei connotati nella feroce e dolce vecchiaia, al suo insegnamento. Vi è poi a tratti un noi accorato, straziato, rotto o severo, esortativo, secondo lo spirito epico delle più vive opere del Teatro Valdoca. In questo nuovo rito sonoro la Gualtieri continua il cammino dentro l'energia orale/aurale della poesia, nella certezza che essa sia un'antica, attuale via alla comprensione e compassione del mondo.

Mariangela Gualtieri è nata a Cesena, in Romagna. Si è laureata in architettura allo IUAV di Venezia. Nel 1983 ha fondato, insieme al regista Cesare Ronconi, il Teatro Valdoca, di cui è drammaturga. Fin dall'inizio ha curato la consegna orale della poesia, dedicando piena attenzione all'apparato di amplificazione della voce e al sodalizio fra verso poetico e musica dal vivo.

Fra i testi pubblicati: *Antenata* (ed. Crocetti, Milano 1992), *Fuoco Centrale* (Giulio Einaudi ed. Torino 2003), *Senza polvere senza peso* (Giulio Einaudi ed., Torino 2006), *Sermone ai cuccioli della mia specie* (L'arboreto Editore, Mondaino 2006), *Paesaggio con fratello rotto* (libro e DVD, Luca Sossella Editore, Roma 2007), *Bestia di gioia* (Giulio Einaudi ed., Torino 2010), *Caino*, (Giulio Einaudi ed., Torino 2011), *Sermone ai cuccioli della mia specie con CD audio* (Valdoca ed. Cesena 2012), *A Seneghe. Mariangela Gualtieri/Guido Guidi* (Perda Sonadora Imprentas, 2012), *Le giovani parole* (Einaudi, 2015), *Voci di tenebra azzurra* (Stampa 2009 ed., 2016).

QUINTETTO

Aldes/Chenevier

DOMENICA 10 MARZO, ore 18.15

di Marco Chenevier

di e con Marco Chenevier

produzione ALDES e TIDA

con i l sostegno di MIBACT/Direzione Generale Spettacolo dal vivo

REGIONE TOSCANA/Sistema Regionale dello Spettacolo

Spettacolo vincitore del Be Festival - Birmingham 2015

Secondo premio del pubblico al Mess Festival –Sarajevo 2015

Primo premio danza contemporanea al Sarajevo Winter festival 2013

Secondo classificato al Next Generation festival Padova 2013

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 07557542222 (giorni feriali dalle 16 alle 20)

biglietteria@teatrostabile.umbria.it



Il "5", nell'esoterismo, è il numero che simboleggia la vita universale, l'individualità umana, la volontà, l'intelligenza, l'ispirazione e il genio. Simboleggia anche l'evoluzione verticale, il movimento progressivo ascendente. Per l'esoterismo il "5" è il numero dell'uomo come punto mediano tra terra e cielo, e indica che l'ascensione verso una condizione superiore è possibile. Esso contiene la sintesi dei cinque sensi, il numero delle dita di un uomo, è la base decimale matematica, è il numero del pentacolo ed il numero della stella a cinque punte. Si tratta di una cifra dell'uomo, a cui gli uomini hanno attribuito significati trascendentali fin dalla notte dei tempi. Ma oggi c'è la crisi...

Il fondatore e direttore artistico di **ALDES** è Roberto Castello (Premio UBU speciale nel 1985 per 'Il Cortile' e nel 2003 UBU miglior spettacolo della stagione sez. teatro-danza con 'Il migliore dei mondi possibili'). Gli altri autori del gruppo sono Stefano Questorio, Caterina Basso, Giselda Ranieri, Aline Nari, Davide Frangioni, Francesca Zaccaria, Andrea Cosentino e Marco Chenevier.

Marco Chenevier nasce ad Aosta il 4 luglio 1983. E' coreografo, danzatore, regista e attore. Danza in diverse compagnie tra Italia e Francia (Romeo Castellucci e Cindy Van Acker, Cie CFB451 in seno al CCN di Roubaix - Carolyn Carlson, Cie Lolita Espin Anadon,...) Da subito interessato alla composizione coreografica sviluppa un percorso di ricerca a cavallo tra i generi, esplorando i confini tra i linguaggi della danza e del teatro. Fonda e dirige per dodici anni la compagnia TiDA, luogo che diventa il suo principale strumento di produzione e sperimentazione.

Nel 2016 l'incontro con Roberto Castello mette in evidenza un'affinità intellettuale che porterà, durante il 2017, ad un accompagnamento sulla produzione "questo lavoro sull'arancia" e che si concretizzerà in una fusione tra le strutture di TiDA e ALDES, compagnia nella quale Chenevier entrerà con la sua équipe dal 2018.

E' stato direttore artistico di diversi eventi tra cui il Festival "Morg-Ex Machina", il "Roma Street Art Festival", la rassegna itinerante "Le marmotte non dormono" e cura attualmente la direzione artistica del Festival T*Danse Danse & Technologie e di altri progetti speciali.

SCHIFO

Two little mice

DOMENICA 7 APRILE, ore 18.15

di Robert Schneider
con Kabir Tavani
regia Antonio Bannò
Vincitore Premio Scintille 2018

*“Mi chiamo Sad. Ho trent’anni. In inglese “sad” vuol dire triste.
Io non sono triste. Sad, va bene, è poi?
Poi corro già via. Un cognome è una parola di troppo.”*

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI

tel. 07557542222 (giorni feriali dalle 16 alle 20)
biglietteria@teatrostabile.umbria.it

ORE 21.15 IN ZUT GALLERY, INCONTRO CON GLI ARTISTI
a cura di Teatro e Critica



Schifo è uno spettacolo che parla principalmente di immigrazione, di rapporti d’odio tra popoli con diverse culture che si trovano costretti a coabitare, di xenofobia; tematiche che tristemente sono oggi tanto attuali quanto lo erano nel 1993. Ma non è solo questo. Schifo ci racconta la situazione dell’Uomo solo ed emarginato in un Mondo che gli è tanto nativo quanto estraneo, tanto indispensabile quanto avverso. Tutti noi siamo costantemente nella situazione di Sad, non solo responsabili ma anche partecipi dello schifo in cui è costretto ad andare avanti. Un monologo più che intimo, un soliloquio con se stessi alla ricerca di una risposta, di una giustificazione alla miseria che ci circonda. Un viaggio nella mente colpevole di un uomo innocente.

Kabir Tavani Dopo diversi anni di collaborazione con il gruppo Jobel completa la sua formazione presso l’Accademia del Teatro Stabile di Genova. Durante gli anni dell’Accademia frequenta diversi stage con maestri quali Eugenio Barba, Enrico Bonavera e Ivana Chubbuck. Tra il 2016 e il 2017 partecipa a diverse produzioni del Teatro Stabile di Genova tra cui “Il Gabbiano” di A. Checov per la regia di Marco Sciaccaluga. “The Kitchen” di A. Wesker per la regia di Valerio Binasco e “Il tempo di Planck” per la regia di Mario Iorio. Nel 2017 è in scena con “Il Viaggio di Enea” di Oliver Kemeid per la regia di Emanuela Giordano. Nel medesimo anno vince il prestigioso premio Hystrio alla vocazione.

Two Little Mice è un’associazione di professionisti che opera in ambito teatrale e cinematografico, nata dall’incontro tra Simone Formicola (attore diplomato presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano) e Riccardo Sirignano (regista laureato presso lo IUAV di Venezia e la SSS CISA di Lugano). Negli ultimi anni è stata attiva nella realizzazione di video e documentari per privati ed enti pubblici in Italia e all’Estero e della pluripremiata serie “Anime e Sangue” e dello spettacolo teatrale “io, Pindaro e Lapalisse”, vincitore dell’edizione 2017 di “Giovani Direzioni” organizzata dall’associazione teatrale MaMiMò in collaborazione con Karakorum e Manifattura K.

COME VA A PEZZI IL TEMPO

Progetto Demoni

12, 13 Aprile ore 17-18-19-21-22

14 Aprile ore 17-18-19

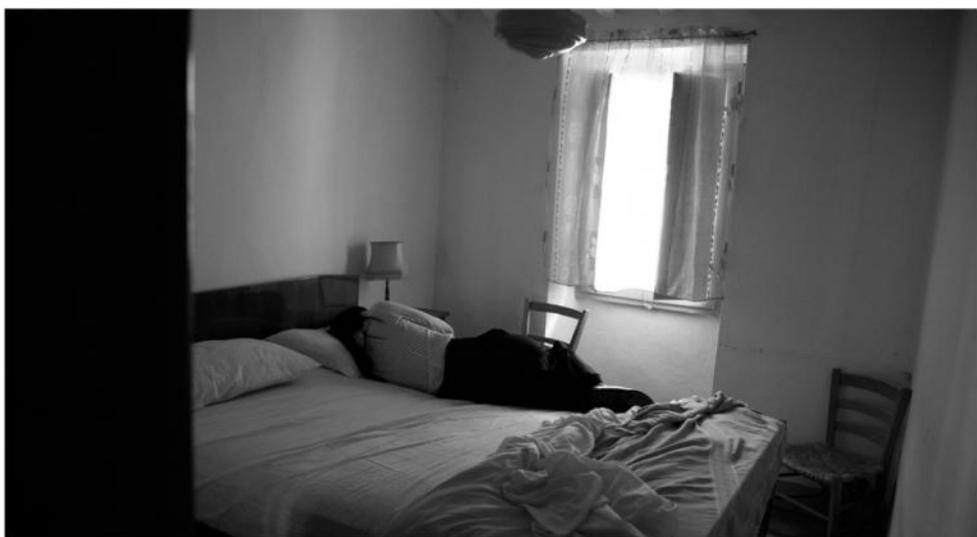
SPETTACOLO ALL'INTERNO DI ABITAZIONE PRIVATA

di e con Alessandra Crocco e Alessandro Miele
produzione Progetto Demoni,
Capotrave/Kilowatt, Infinito srl.

biglietto intero 10 euro, ridotto 7 euro

PRENOTAZIONI
tel. 3890231912 (dalle 15 alle 18)
spaziozut.organizzazione@gmail.com

14 APRILE ORE 21.15 in ZUT GALLERY,
INCONTRO CON GLI ARTISTI a cura di Teatro e Critica



Lo spettatore entra in una casa disabitata da poco. Ogni cosa è ancora al suo posto e il tempo sembra essersi fermato. Il silenzio amplifica il distacco tra il visitatore e un luogo ancora muto. Ma quella casa è stata vissuta ed è carica di segni che a poco a poco iniziano a parlare. Dal silenzio riaffiorano ricordi, momenti differenti, legati eppure distanti. Le porte, le stanze, gli oggetti, gli odori raccontano una storia, evocano le persone che hanno abitato quel luogo, le chiamano a ripetere scene già vissute.

“Le case non conservano fantasmi ma trattengono gli effetti degli ultimi gesti di vita.” (Elena Ferrante)

E' una storia ridotta in pezzi, come la memoria di una vita, come un sogno ripercorso con la mente al risveglio. E' l'ultimo canto di un luogo prima che il tempo lo faccia lentamente decadere.

“Le cose belle giungono a un certo punto e poi cadono e svaniscono, esalando memorie mentre si distruggono”. (Francis Scott Fitzgerald)

Lo spettatore viene condotto dentro la storia, attraversando le stanze e nello stesso tempo le vite di chi le ha abitate, testimone discreto dell'eco di un passato che risuona ancora una volta. Tenuto sul limite tra mondo reale e mondo immaginario, potrà quasi toccare i due personaggi ma non intervenire perché tutto è già accaduto.

ALESSANDRA CROCCO e **ALESSANDRO MIELE** fondano nel 2012 la compagnia **PROGETTO DEMONI** realizzando come autori e attori due lavori ispirati a I demoni di Dostoevskij: le performance site-specific Demoni - Frammenti, presentate in vari festival tra cui Santarcangelo 2016, e lo spettacolo Fine di un romanzo selezionato da E45 Napoli Fringe Festival 2015. Nel 2017, dopo una residenza a Sansepolcro (AR) per Kilowatt tutto l'anno, debutta al Napoli Teatro Festival lo spettacolo Lost generation ispirato alla vita e alle opere di Zeld e Francis Scott Fitzgerald. Lo spettacolo viene replicato al Festival Nessuno Resti Fuori a Matera, a Ravenna nell'ambito della Stagione dei teatri di Ravenna Teatro e a Lecce, a conclusione del progetto La rivoluzione dei libri promosso da Progetto Demoni. Nel 2018 debutta a Kilowatt Festival Come va a pezzi il tempo, una performance per pochi spettatori alla volta ambientata in una casa. Sempre nel 2018 si tiene in provincia di Lecce la prima edizione di Ultimi Fuochi, festival di teatro al tramonto in luoghi segreti ideato e diretto da Alessandra Crocco e Alessandro Miele.

City Hotel & Suites è partner di Spazio ZUT!

Per tutti gli ospiti di City Hotel & Suites
ingresso ridotto agli spettacoli teatrali di Re: act.

Per gli spettatori di Re: act
possibilità di pernottare presso il City Hotel & Suites
ad un costo convenzionato.



City Hotel a Foligno è la sistemazione ideale per viaggi di lavoro e meeting aziendali ma anche gite turistiche e divertimento e per tutti coloro che desiderano visitare i luoghi storici ed artistici più importanti dell'Umbria.

Offre ai suoi clienti numerosi servizi: differenti tipologie di camere, ristorante, colazione fatta in casa, wi-fi e parcheggio gratuiti, noleggio biciclette, 24h reception, pets welcome ...



City Hotel & Suites
via Arcamone 16, Foligno (PG)
tel. 0742 321666 www.cityhotelfoligno.com

caffetteria • cucina vegetariana • mostre • free wi-fi

CENE DI STAGIONE
cucina vegetariana, biologica e di stagione
prima o dopo gli spettacoli teatrali



orario 20.00 - 00.00
per prenotazioni: 3890231912
presso Spazio ZUT!
corso Cavour 83, Foligno



re: act

SPETTACOLI

A VIRGINIE Lucia Calamaro

30 Novembre e 1 Dicembre ore 21.15

2 Dicembre ore 18.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

I GIARDINI DI KENSINGTON (studio) Sirna/Pol

16 Dicembre ore 18,15 - 5 euro biglietto unico

IL VIAGGIO Teatro Medico Ipnotico

28 Dicembre ore 18.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

KOKORO Luna Cenere

+ KUDOKU Ninarello&Kinzelman

20 Gennaio ore 18.15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

MEMORY BOX ZoeTeatro

09 Febbraio ore 21.15

10 Febbraio ore 18.15

10 euro intero, 7 euro ridotto*

BELLO MONDO Mariangela Gualtieri

Domenica 3 Marzo, ore 18,15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

QUINTETTO Aldes/Chenevier

Domenica 10 Marzo, ore 18,15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

SCHIFO Two little mice

7 Aprile, ore 18,15 - 10 euro intero, 7 euro ridotto*

COME VA A PEZZI IL TEMPO Progetto Demoni

12, 13 Aprile, ore 17-18-19-21-22

14 Aprile ore 17-18-19

10 euro intero, 7 euro ridotto*

Spettacolo all'interno di abitazione privata

ABBONAMENTI

NOVE 9 spettacoli **70 euro**

NOVE ridotto 9 spettacoli (sotto i 25 anni) **50 euro**

CINQUE 5 spettacoli **35 euro**

CINQUE ridotto 5 spettacoli (sotto i 25 anni) **25 euro**

RIDUZIONI *

sotto i 25 anni di età, ospiti City Hotel, iscritti al Wuemme Club

INFO E PRENOTAZIONI

BIGLIETTERIA ZUT

tel. 389 0231912 (orario 15-18)

ticket online: diyticket.it

spaziozut.organizzazione@gmail.com

BIGLIETTERIA TSU

tel. 07557542222 (giorni feriali dalle 16 alle 20)

biglietteria@teatrostabile.umbria.it

ZUT! MONDI POSSIBILI

Grazie al sostegno della **Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno**, la stagione Re: act sarà ancora più la stagione di tutta la città; i voucher di **ZUT! Mondì Possibili** verranno infatti distribuiti in modo tale da permettere a persone appartenenti alle fasce deboli di poter fruire gratuitamente di tutti gli spettacoli della stagione teatrale **Re: act 2018/2019** e di tutte le altre attività come i **laboratori teatrali**, di **tessuti aerei** (a cura di Circo Corsaro) e degli spettacoli della rassegna musicale **Re: play**

BONUS CULTURA e/o CARTA DEL DOCENTE

Iscivendosi a **Bonus Cultura** (rivolto a chi compie 18 anni nel 2018) e/o **Carta del Docente** (riservato agli insegnanti) è possibile richiedere di ricevere l'abbonamento alla stagione teatrale **Re: act** dello Spazio ZUT.

Teatro e Critica

Teatro e Critica realizzerà un **Percorso di visione** costruito sul calendario degli spettacoli della stagione teatrale **Re: act 2018/19** dello Spazio ZUT! di Foligno.

L'attività didattica punta a sostenere, accanto all'analisi critica, anche pratiche di accompagnamento alla messa in scena, di cura dei momenti di dibattito con gli artisti e di accoglienza e osservazione del lavoro residenziale.

Gli incontri, in linea con le attività portate avanti da Spazio ZUT!, offriranno ai partecipanti l'occasione di misurarsi l'habitat di un centro di produzione, residenza e spettacolo in maniera diretta e progressiva, esplorandolo nelle sue dinamiche interne, di interazione con gli artisti e di organizzazione creativa.

Il progetto si propone dunque di aggiornare e implementare il bagaglio di strumenti di visione di chi sul territorio già opera e, allo stesso tempo, di favorire, professionalizzare e diversificare la natura delle esperienze sviluppate.

Teatro e Critica LAB

è un format didattico modulare realizzato a partire dal 2011 nei più vari contesti, tra cui La Sapienza Università di Roma, Università di Genova, Romaeuropa Festival, Teatro Palladium, Teatri di Vetro, Short Theatre, Invasioni Creative di Rieti, Orizzonti Festival di Chiusi, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Teatro dell'Orologio, Teatro Argot Studio, Scuola Teatro Azione, Accademia Cassiopea.

Calendario Percorso di Visione Teatro e Critica

16 Dicembre: I Giardini di Kensington (Sirna/Pol)

16.00 -18.00 incontro di introduzione critica al lavoro
18.15 visione dello Studio
21.15 incontro con gli artisti

28 dicembre: Il Viaggio (Teatro Medico Ipnotico)

16.00 -18.00 incontro di introduzione critica al lavoro
18.15 visione dello spettacolo
21.15 incontro con gli artisti

3 marzo: Bello Mondo (Mariangela Gualtieri)

16.00 - 18.00 incontro di introduzione critica al lavoro
18.15 visione dello spettacolo
21.15 incontro con gli artisti

7 aprile: Schifo (Two little mice)

16.00 - 18.00 incontro di introduzione critica al lavoro
18.15 visione dello spettacolo
21.15 incontro con gli artisti

14 aprile: Come Va a Pezzi il Tempo (Miele/Crocco)

16.00 - 18.00 incontro di introduzione critica al lavoro
19.00 visione dello spettacolo
21.15 incontro con gli artisti

Costi

Laboratorio TeC

(5 incontri più 5 spettacoli) 80 euro

Laboratorio TeC con Cena

(5 incontri, 5 spettacoli, 5 cene) 130 euro

Laboratorio TeC più Cena più Hotel

(5 incontri, 5 spettacoli, 5 cene, 5 notti in camera doppia) 280 euro

Laboratorio TeC più Cena più l'Hotel

(5 incontri, 5 spettacoli, 5 cene, 5 notti in camera singola) 380 euro

La Stagione **Re: Act** è un progetto all'interno di **C.U.R.A.**
(Centro Umbro di Residenze Artistiche)
che nasce dalla volontà di 5 soggetti della Regione Umbria attivi
da anni nell'ambito delle discipline dello spettacolo dal vivo
(Indisciplinarte srl di Terni, LaMama Umbria International di Spoleto,
Ge.Ci.Te / Spazio Zut di Foligno, Centro teatrale umbro di Gubbio,
Micro Teatro Terre Marique di Perugia).

C.U.R.A., progetto sostenuto dal **MIBAC** nel triennio
2018-2020 racchiude nel suo nome il nodo cardine del progetto:
la volontà di istituire delle nuove pratiche per curare e favorire la
crescita di nuove progettualità artistiche con strumenti innovativi
che rispondano alle esigenze degli artisti, dei mediatori culturali e
della società contemporanea con cui il tutto si confronta.

Per info e richieste sulla programmazione degli spettacoli e sulle
residenze scrivere a spaziozut.teatro@gmail.com

Zoe/Zut/Teatro Stabile dell'Umbria

Alcuni degli spettacoli della stagione sono presentati in
collaborazione con il **Teatro Stabile dell'Umbria**.

A partire dalla prima edizione della rassegna Re:act questo
importante rapporto ha facilitato l'ospitalità di alcuni artisti
e spettacoli scelti e selezionati dalla direzione artistica di
Zoe/Zut che hanno arricchito il cartellone
e quindi la proposta culturale fornita alla città.

DIREZIONE ARTISTICA

Michele Bandini, Emiliano Pergolari

PROGETTO GRAFICO

Elisabetta Pergolari

UFFICIO STAMPA

Danilo Nardoni

www.spaziozut.it

INFO E CONTATTI

spaziozut@gmail.com

tel. 389 0231912